

RAPPORTO DI FINE CONCESSIONE

Codice utenza n.
Denominazione impianto
Concessionario (Titolare della concessione)
Portata media
Portata massima
Salto,.....
Potenza nominale media di concessione.....

PARTE PRIMA: Amministrativa

- Estremi del provvedimento di concessione originario e degli eventuali provvedimenti successivi di rinnovo, variazione, modifica e/o integrazione, subingresso/trasferimento di titolarità e degli atti connessi, quali ad esempio i provvedimenti di approvazione del collaudo delle opere e gli obblighi relativi al rilascio del deflusso minimo vitale (DMV).

- Dovranno essere allegati in copia atti / impegni / convenzioni riferibili a:

- servizi obbligatori, relativi alla gestione operativa dell'impianto e relativi vincoli/condizionamenti, sottoscritti con il Gestore della rete elettrica nazionale;
- eventuali prescrizioni per la gestione delle risorse idriche e/o sulla produzione di energia;
- eventuali impegni, assunti dal concessionario verso terzi in forza della concessione medesima ovvero di altri istituti contrattuali o di prescrizioni determinate da autorità pubbliche e loro durata, se diversa dalla durata della concessione;
- per le opere di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del R.D. 1775/1933 eventuali obbligazioni giuridiche a favore di terzi, servitù, pesi e gravami a qualsiasi titolo interessanti le opere e i beni medesimi.

PARTE SECONDA: Tecnica - contabile

1) Inventario delle opere definite all'articolo 25, comma 1, del r.d. 1775/1933 soggette al passaggio in proprietà della Regione ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica) e dell'articolo 17, comma 1 della l.r. 26/2020, con indicazione degli investimenti effettuati a proprie spese da parte del concessionario, nel periodo di validità della concessione, e delle relative autorizzazioni rilasciate dall'Autorità concedente, specificando il valore della parte di bene eventualmente non ancora ammortizzato. All'inventario dovrà essere allegata apposita dichiarazione, asseverata da un tecnico abilitato, con la quale si attesta lo stato di regolare funzionamento delle opere.

2) Inventario dei beni, diversi da quelli di cui all'articolo 25, comma 1, del r.d. 1775/1933, riconducibili alla disciplina di cui all'articolo 25, comma 2, del r.d. 1775/1933, distinguendo tra beni immobili e mobili.

3) Valore residuo dei beni di cui al punto 2) determinato sulla base dei dati reperibili dagli atti contabili o, in mancanza, mediante perizia asseverata.

4) Relazione tecnica, asseverata da uno o più tecnici abilitati, descrittiva delle opere e degli impianti funzionanti, delle loro caratteristiche costruttive, tecniche, funzionali e del loro stato di efficienza e funzionamento (allegare eventuali rapporti fotografici e/o video illustrativi).

La presenza di uno o più invasi deve essere documentata nella relazione tecnica con dati sui volumi

di potenziale accumulo della risorsa idrica, del volume utile e informazioni in merito allo stato di interrimento degli invasi e delle opere a servizio della derivazione, corredate da idonei rilievi, nonché l'eventuale programma per il mantenimento o il recupero del volume utile dell'invaso e la conservazione della funzionalità degli organi di manovra e scarico fino alla scadenza della concessione.

Dovranno inoltre essere indicati:

- misuratori/Registratori dei parametri fondamentali (prelievi, rilasci...);
- i sistemi di trasformazione e immissione in rete dell'energia prodotta/assorbita;
- l'eventuale coesistenza sistema di pompaggio se esistente (descrivere le caratteristiche tecniche / gestionali);
- eventuali sistemi di telecontrollo (descrivere le modalità di funzionamento).

5) Stato di consistenza e patrimoniale delle opere e dei beni cui all'art. 25, commi 1 e 2 del R.D. 1775/1933, corredato dai seguenti documenti progettuali delle opere e dei beni esistenti:

- planimetria di insieme in scala adeguata alla rappresentazione di tutte le opere;
- schema idraulico (prese, accumulo, condotte, ecc...);
- schema di impianto con evidenziazione delle:
 - a) opere definite dall'art. 25, comma 1 del R.D. 1775/1933 (opere bagnate);
 - b) opere e beni riconducibili alla disciplina dell'art. 25, comma 2 del R.D. 1775/1933 (opere asciutte);
 - c) opere e beni "diversi" dalle opere e dai beni di cui ai punti 1 e 2 (immobili e mobili, esplicitare la suddivisione tra funzionali e non al processo produttivo).

Le tavole, i disegni e gli schemi di impianto ed elaborati tecnici sono firmati da tecnici abilitati. Gli immobili e le opere idrauliche (sbarramenti, prese, gallerie, canali, condotte, ecc.) dovranno essere rappresentate su cartografia con identificazione catastale. Per i beni elettromeccanici dovranno essere allegati i dati caratteristici dei gruppi di produzione/pompaggio (numero, potenza installata di targa e efficiente), i manuali d'uso e di manutenzione (o documentazione equivalente). Ove non siano disponibili i documenti progettuali delle opere e dei beni esistenti, il Concessionario uscente produce idonea documentazione, asseverata da tecnico abilitato, attestante le caratteristiche strutturali e progettuali delle medesime opere e dei beni.

6) L'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria sostenuti negli ultimi 20 anni, sulle opere e sui beni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del R.D. 1775/1933, con evidenza di quelli rientranti nella disciplina di cui all'art. 26 del R.D. 1775/1933 e, per quest'ultimi, una rendicontazione analitica dei costi sostenuti; per i lavori di manutenzione straordinaria è indicata la relativa autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente. Dovranno essere riportati gli esiti dell'ultima verifica dell'Autorità competente in materia di sicurezza e, se non ancora redatto, il progetto di gestione dell'invaso in ottemperanza dell'art. 114 del decreto legislativo 3.04.2006, n. 152.

7) Una relazione analitica sulle problematiche ambientali e di sicurezza sorte nella gestione della concessione e sulle soluzioni tecniche adottate, nonché le eventuali prescrizioni impartite dall'Autorità ai sensi dell'articolo 43, commi 7 e seguenti del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

PARTE TERZA: produzione/spese di gestione

- Produzione di energia "lorda" annua degli ultimi dieci anni.
- Energia annua immessa in rete negli ultimi dieci anni.
- Energia annua utilizzata per il pompaggio a monte, per gli impianti ad accumulazione con stazioni

di pompaggio, negli ultimi dieci anni.

- Eventuali convenzioni con soggetti pubblici/privati del territorio per la cessione di parte dell'energia prodotta.

- Relazione sul personale dipendente impiegato nella gestione della concessione indicando il numero, il livello di inquadramento ed il relativo costo nell'ultimo esercizio.

